

N O R M E

Del Centro Cattolico Cinematografico  
per la valutazione morale dei filmi

-----

I) Pellicole escluse per tutti (D)

Devono escludersi per tutti le pellicole che:

a) contengono e giustificano, almeno implicitamente, errori dogmatici e colpe morali, come il divorzio, il duello, il suicidio, l'infanticidio, la maternità illegittima, ecc.;

b) mettono in cattiva luce, seppure non deridono, persone, istituzioni, cerimonie, e cose sacre e religiose;

c) accreditano principi antisociali, o comunque dannosi alla civile convivenza;

d) contengono scene immorali gravemente provocanti - come scene di seduzione prolungate e suggestive - oppure nudità complete o quasi, anche se presentate in silhouette, oppure danze che eccitano passioni e mettono in rilievo movimenti indecenti, ecc.;

II) Pellicole escluse per i giovani (C.1)

Devono escludersi per i giovani, e a fortiori per i ragazzi, oltre quelle sopra elencate, anche le pellicole che:

a) contengono scene comunque capaci di eccitare i sensi, come baci e abbracci prolungati e sensuali; scene, riviste e balli in abiti succinti, come quelli di locali notturni; nudità che non siano in uso in luoghi frequentati dal pubblico; scene di svestimento; motti salaci, frasi a doppio senso, ecc.;

b) contengono drammi gialli e polizieschi, dove il delitto è messo in luce favorevole, oppure s'insegna l'arte del delitto (furto, rapina, assassini, ecc.) per cui la pellicola riesce una scuola di delinquenza;

c) contengono scene brutali e violente, atte ad educare al par la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia Paolo VI  
lo spirito della violenza;

d) indeboliscono comunque il principio dell'autorità paterna e materna.

III) Pellicole visibili per tutti in sala pubblica (C)

- a) quelle che sono scovre dei difetti sopra elencati;
- b) quelle che non contengono scene d'amore gravemente provocanti, come baci e abbracci lascivi, ecc.;
- c) quelle che, rappresentando drammi gialli e polizieschi, non mettono in luce favorevole il delitto, non ne insegnano l'arte, nè contengono scene eccessive di violenza e di brutalità, ecc.;

IV) Pellicole ammesse in sale parrocchiali (B)

- a) in generale quelle che sono almeno innocue dal punto di vista religioso e morale, e perciò escludono tutti i difetti sopra elencati; e inoltre, sia nella trama che nella scena, non contengono elementi che possano giustificare l'amore impuro e il concetto pagano della vita;
- b) quelle che rappresentano scene d'amore ma in forma corretta, nudità non indecenti, e in uso comunemente; non quindi le nudità che sono di norma usate in ambienti particolari (abiti femminili da sera, costumi balneari, certi costumi ginnici, ecc.);
- c) quelle di cui sopra al N. III c);

V) Pellicole ammesse negli Istituti Educativi (A)

- a) quelle che sono positivamente buone, ossia educative;
- b) quelle che sono negativamente buone in modo assoluto; quindi innocue anche per ragazzi innocenti e non abituati al cinema, escludendo ogni scena che possa comunque eccitare i sensi o favorire cattive passioni.

Queste pellicole vengono dichiarate consigliabili nell'elenco destinato al pubblico, sulla stampa cattolica.